

Un brindisi alle stelle sul Terrazzo Belvedere

Anche il cielo sembra aver avuto pietà dell'Estate sambucese tanto che ha deciso di illuminare le tenebre in cui da tempo brancoliamo con una pioggia (non un pianto, si spera) di stelle.

E veramente piovute dal cielo sono state le due manifestazioni che si sono tenute contemporaneamente sul Terrazzo Belvedere la sera del 10 agosto: Caffè letterario 2000 e Calici di stelle.

Caffè letterario ci è stato "regalato" dall'Assessorato alla Cultura della Provincia Regionale di Agrigento e fa parte di una serie di incontri con scrittori famosi.

Il nostro incontro è stato con Younis Tawfik, uno scrittore iracheno che da tempo vive a Torino, autore di un libro "La straniera", che tratta il tema quanto mai attuale e scottante dell'integrazione culturale e sociale degli immigrati. All'incontro erano presenti, oltre naturalmente a Younis Tawfik e al coordinatore Lorenzo Rosso, il vice-sindaco Michele Vinci e il Prof. Pippo Di Giovanna in rappresentanza dell'Istituzione Gianbecchina, nonché un folto pubblico che ha seguito con grande interesse il dibattito intercalato

da brani musicali eseguiti da una cantante eccezionalmente brava.

La serata è proseguita con "Calici di stelle", un brindisi alle stelle cadenti nella notte di San Lorenzo. Si tratta di un'iniziativa del "Movimento del Turismo del Vino" di Siena che si è tenuta contemporaneamente, sempre nella serata del 10 agosto, in tutte le città che fanno parte dell'Associazione Città del Vino.

Alla manifestazione hanno collaborato le Cantine Cellaro, Monte Olimpo, Planeta, Donnafugata che hanno offerto agli spettatori i loro vini da degustare insieme ai prodotti tipici. Il pubblico ha avuto in dono anche una litografia dell'arch. Alessandro Becchina raffigurante un opulento Bacco portato in trionfo proprio sul Terrazzo Belvedere.

Il nostro centro storico così, almeno per una sera, è tornato a rivivere. Il Belvedere, troppo spesso trascurato e dimenticato dagli stessi sambucesi, si è rivelato in quest'occasione una cornice ideale, piena di un fascino antico, un patrimonio di tutti che dovrebbe essere adeguatamente valorizzato.

Maria Maurici

L'Asino ragliò alla Balata

L'hanno fotografata diverse volte Zazà, ma la sua immagine non riesce a distinguersi dal paesaggio. E' come se fosse un tutt'uno con la terra, le pietre, gli alberi, come se volesse mimetizzarsi per non fare scoprire la sua presenza. Forse per paura di scomparire definitivamente dalla Balata. Dalla lastra fotografica viene fuori un'immagine omogenea, nonostante la diversità dei colori: il verde argentato degli ulivi, il giallo solare dell'arenaria, il grigio del mantello.

Zazà è un'asina, della razza "Vagabond du Grande Beurry" ed appartiene ad Agostino Trapani, un nostro illustre conterraneo che ha vissuto per tanti anni in Belgio, dove ha percorso, tutti i gradini della carriera diplomatica, fino alla prestigiosa carica di ambasciatore che lo ha portato in vari Paesi dell'Africa. Da alcuni anni in pensione, trascorre diversi mesi alla Balata con la moglie Claudine, raffinatissima pittrice.

- Non è concepibile - dice - la Balata senza asino. E' un elemento essenziale di questa contrada. - E ricorda quando, nel passato, il padre, per trasferire le

masserizie nella zona di villeggiatura acquistava l'asino che rivendeva a settembre.

Allora gli asini ed i muli erano i soli mezzi di trasporto ed in ogni casa ce n'era almeno uno. Ora suscita meraviglia e curiosità la loro presenza, come se si trattasse di animali estinti

- A Sambuca - ricorda però, Agostino Trapani - risultano registrati sei asini, Zazà compresa. - E' interessante che dei sambucesi si occupino della loro sopravvivenza.

Zazà si è inserita perfettamente alla Balata, vi ha trovato il suo habitat ed ha elaborato, persino, un codice di comunicazione che la dice lunga, nonostante i pregiudizi, sulla sua intelligenza e sensibilità. Non è facile, infatti, per un'asina integrarsi in una famiglia cosmopolita dove si parlano tante lingue: francese, italiano, olandese ed inglese. Ma il linguaggio che lei preferisce è quello dell'accoglienza. E alla Balata, in casa Trapani, lo ha trovato. Marili



LA LANCIA DELL'EMIRO

L'estate adragina è trascorsa in un mare di acqua. E l'acqua avrebbe potuto essere provvidenziale, vista la siccità. Solo che si trattava di acqua di fogna rigurgitata dai tombini intasati. Viva l'igiene e l'aria pulita... Ognuno di noi, attraverso gli pneumatici, ha avuto modo di portarsi a casa un po' di letame...Gratis.

I cassonetti della spazzatura continuano a far mostra di sé accanto alle colonne dell'antico chiostro di Gesù e Maria, in Piazza Quindici Gennaio. Nessuno degli amministratori se n'è accorto? O la scelta soddisfa il loro senso estetico?

GULOTTA
CENTRO ARREDI
"Sogni da Abitare"

SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - tel./fax 0925 941883

RISTORANTE - PIZZERIA
Piatti tipici siciliani



di Licata Giuseppe

Pizza Reg. Siciliana, 2 - Tel. 0925 941990
SAMBUCA DI SICILIA



**ELETTRONICA
DI PASQUALE**

Via S. Antonino, 20
Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

**IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA**

Vicolo Oddo, 8 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 - 943545
Cell. 0330 832975 - 0368 311223

LA.COL.FER
s.n.c.

**FERRAMENTA
E COLORI**

VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925 94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PASQUERO

I TENDAGGI

E TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
Confezione - Trapunte
R Carta da parati con tessuti coordinati

A TENDE DA SOLE - LAMPADARI

— Già L. D. Linea Domus —
Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925 942522 - Sambuca

AUTOTRASPORTI

Adranone

**NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO**

Autotrasporti Adranone srl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 94.27.70 - Fax 0925 94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)